

Block Notes n. 23, dicembre 2017

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di V. Cappelletti, L. Finazzi, M. Vespa

In questo numero.

Dalle agenzie di stampa nazionali:

- ✓ *Una promozione dall'Europa: in salute siamo tra i migliori*
- ✓ *Lo zucchero è nemico del cuore: si sapeva dagli anni '70*
- ✓ *Precari. Madia firma la circolare applicativa del Dlgs 75*
- ✓ *Violenza sulle donne: ecco i dati Eurostat e le strategie Oms*
- ✓ *Caffè: consumarlo fa bene alla salute*
- ✓ *Pillole. Storie di farmaci, medici, industrie*
- ✓ *Influenza. Regno Unito leader nelle vaccinazioni nel 2015*
- ✓ *Lombardia. Riforma sanitaria, approvata la quarta parte sui rapporti con l'Università*
- ✓ *Fondi sanitari integrativi? Una minaccia per la salute del Ssn*
- ✓ *Pdta, risposta ai problemi assistenziali delle patologie croniche*
- ✓ *SDA Bocconi. Sanità pubblica in equilibrio finanziario*
- ✓ *Rapporto Istat. In Italia sempre meno nascite*
- ✓ *Simg: i pazienti cronici siano seguiti sul territorio*
- ✓ *Disabilità. L'Italia in forte ritardo nell'inclusione sociale*
- ✓ *Sciopero 12 dicembre. Tutta la Cgil sarà a fianco dei medici*
- ✓ *Primo rapporto su disuguaglianze sociali in sanità*
- ✓ *In Italia quasi 4,5 milioni di disabili: il 7,2% della popolazione*
- ✓ *Equità della Salute. La Fnomceo presenta il suo Manifesto*
- ✓ *UK. Assistenza sanitaria verso il razionamento*
- ✓ *La sanità secondo il Censis*
- ✓ *Presentato il Rapporto Oasi del Cergas Bocconi*
- ✓ *Disabili. Italia sotto la media UE per le indennità di invalidità*
- ✓ *Salute della donna. Onda, i Bollini Rosa compiono 10 anni*
- ✓ *Legge di Bilancio. Le Regioni rilanciano*
- ✓ *Riforma cronicità Lombardia. Consiglio di Stato conferma la linea del Tar*
- ✓ *Legge di Bilancio. Cgil: per la Sanità misure insufficienti*
- ✓ *Cancro e contraccettivi ormonali. Più rischio per tumore al seno*
- ✓ *Welfare. In Europa assorbe il 29% del Pil*
- ✓ *La scheda Oms. Diritti umani: la sanità vi rientra a pieno titolo*
- ✓ *Sciopero 12 dicembre. FP Cgil: Sanità grande esclusa dalla legge di Bilancio*
- ✓ *Chi e perché sta abbandonando i consultori?*
- ✓ *Sciopero nazionale dei medici e dei dirigenti sanitari: adesioni fino all'80%*
- ✓ *Oms e Nazioni Unite. Giornata mondiale della copertura sanitaria universale*
- ✓ *Il 20° Rapporto Pit Salute*
- ✓ *In Europa 75 milioni di persone (16% popolazione) sono povere*
- ✓ *Sanità: monitoraggio 2015 sui livelli essenziali di assistenza*
- ✓ *Sanità: intese su risorse per il servizio sanitario nazionale 2017*
- ✓ *Ocse, disuguaglianze regionali destano preoccupazione*
- ✓ *Pubblicato il Rapporto Panorama Salute 2017*
- ✓ *Fascicolo sanitario: lo stato di attuazione*
- ✓ *Rapporto annuale Meridiano Sanità*
- ✓ *Rapporto Censis 2017: aumenta cultura salute*
- ✓ *Farmaci: aumenta supplemento per acquisto di notte*
- ✓ *Così il Rei diventa universale*
- ✓ *Crisi delle nascite, un macigno sul nostro futuro*

Dalle agenzie di stampa nazionali

➤ Da “Quotidiano sanità”

Dalla Newsletter del 23 novembre 2017

Commissione Ue. Dopo tante bocciature finalmente una promozione dall’Europa: in salute siamo tra i migliori. Ma persiste troppa disparità legata alle condizioni economiche.

La Commissione UE ha presentato oggi lo stato di salute dei sistemi sanitari del continente. E all’Italia, nonostante le difficoltà economiche, si riconosce di aver riformato e ampliato il pacchetto delle prestazioni sanitarie nazionali. Inoltre, sottolinea la UE, Il governo centrale sta promuovendo una ricentralizzazione dei finanziamenti e sta progettando un nuovo sistema che consenta di ripartire le risorse tra le regioni in modo da offrire a tutti i residenti la stessa qualità e quantità di servizi. [Leggi l’articolo.](#) [Link alla scheda sull’Italia.](#)

Lo zucchero è nemico del cuore: si sapeva dagli anni ‘70 ma i risultati delle ricerche sono stati insabbiati.

È giallo intorno ad una ricerca degli anni ‘70 mai pubblicata, forse, suggerisce un lavoro pubblicato ora su PLoS Biology, perché indicava un possibile nesso causale tra il consumo di zuccheri e le malattie cardiovascolari, mediato da un aumento dei trigliceridi. La rivelazione ha scatenato una bagarre a livello internazionale, facendo sospettare un complotto, ai danni dei consumatori, da parte della sugar industry. E c’è chi torna ad invocare a gran voce la sugar tax su dolci e bibite gassate. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 24 novembre 2017

Precari. Madia firma la circolare applicativa del Dlgs 75: stop a nuovi rapporti flessibili e via al piano di stabilizzazione. Nella sanità i precari sono 37.500, di cui 10.000 dirigenti.

La circolare chiarisce che per il personale medico, tecnico-professionale e infermieristico del Ssn restano comunque in vigore anche le norme della finanziaria 2016 che ha previsto i contratti di assunzione straordinaria la cui efficacia è prorogata al 31 dicembre 2019. Ecco tutti i dettagli.

[Leggi l’articolo.](#) [Link alla circolare.](#)

Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: ecco i dati Eurostat e le strategie Oms per la prevenzione e per gli operatori sanitari. Italia in fondo alla classifica europea

Rispetto alla popolazione di ciascuno Stato membro, la Svezia ha registrato il numero più alto, con 178 violenze sessuali per 100.000 abitanti, davanti a Scozia (163), Irlanda del Nord (156), Inghilterra e Galles (113) e Belgio (91). Per gli stupri, i tassi più alti sono stati registrati in Inghilterra e Galles (62 stupri per 100.000 abitanti) e in Svezia (57). L’Italia si ferma a 6,58 violenze per 100mila abitanti. L’Oms spiega come intervenire. [Leggi tutto.](#)

Caffè: è sempre più evidente che consumarlo fa bene alla salute, tranne che in gravidanza.

BMJ pubblica la metanalisi delle metanalisi sul caffè e il verdetto è senz’altro positivo.

Semaforo verde dunque per un consumo ragionevole (3-4 tazze al giorno) della bevanda nera bollente che oltre a non recare danno, riduce il rischio di malattie cardiovascolari, di tumori, di epatopatie e abbate sia la mortalità totale che quella vascolare. Con un’unica eccezione però: in gravidanza il caffè continua ad essere fortemente sconsigliato. Attenzione al consumo anche per le donne a rischio di frattura. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 26 novembre 2017

Pillole. Storie di farmaci, medici, industrie.

Intervista a Guido Giustetto che, con la giornalista Sara Strippoli, ha scritto un libro dedicato ai rapporti, non sempre trasparenti, che legano i medici all’industria farmaceutica. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 27 novembre 2017

Influenza. Regno Unito leader nelle vaccinazioni nel 2015, col 71% degli over 65. Italia ferma al 48%, in regresso di quasi il 10% dal 2010.

Tuttavia in Italia il tasso per centomila abitanti di mortalità per influenza è nella media Ue allo 0,40, contro il picco massimo del Liechtenstein al 7,40. In Italia record di medici (ma in diminuzione) dedicati alle malattie respiratorie: sono 3.400 in valore assoluto, ma per centomila abitanti l'Italia scende all'ottavo posto in classifica con poco più di 5,5 e il record spetta alla Grecia con 16,9 medici per centomila abitanti. Il report dell'Eurostat. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 28 novembre 2017

Lombardia. Riforma sanitaria, via libera del Consiglio alla quarta parte sui rapporti con l'Università.

Riformulare la formazione degli specializzandi all'interno delle strutture sanitarie; definire un protocollo d'intesa per i rapporti tra Università e Servizio sanitario; regolare i rapporti con il personale universitario conciliando l'attività di formazione con quella di cura. Questi i temi al centro della quarta parte della riforma. Approvato senza il sostegno del Pd. Soddisfatto Gallera: "Valorizzato il ruolo degli specializzandi". [Leggi tutto.](#)

Fondi sanitari integrativi? "Una minaccia per la salute del Ssn (e dei cittadini)". Appello e analisi della Rete Sostenibilità e Salute.

La Rete Sostenibilità e Salute è formata da venticinque tra associazioni, onlus, movimenti e osservatori vari. L'appello spiega che "negli ultimi anni accanto al Ssn si è assistito all'emergere di un 'servizio sanitario privato' in grado di erogare servizi e prestazioni fruite da una crescente quota di cittadini 'assicurati', che oggi si stima arrivino a 14 milioni. Organizzazioni e cittadini che ne hanno la possibilità assicurano se stessi e le proprie famiglie: questo "servizio sanitario privato" rappresenta una delle maggiori minacce attuali per il Ssn".

[Leggi tutto. Link all'analisi sui fondi integrativi.](#)

Dalla Newsletter del 29 novembre 2017

12° Forum Risk Management. Pdta, risposta ai problemi assistenziali delle patologie cronico-degenerative.

Condiviso nel 90% della Aziende sanitarie è considerato anche strumento di gestione di particolari settori sensibili e complessi dell'intervento sanitario. È quanto emerso da un'indagine promossa dal Laboratorio Pdta del Forum Risk Management presentata a Firenze. Sono tre le Regioni che hanno recepito il Piano nazionale cronicità con atto formale: Umbria, Puglia e Piemonte. [Leggi l'articolo.](#)

Anteprima SDA Bocconi. Sanità pubblica in equilibrio finanziario. Migliora appropriatezza. Ma se la domanda di salute sale, sempre più persone rinunciano alle cure

Nel 2016 il Ssn ha registrato un avanzo contabile pari a 329 milioni di euro. Raggiunto l'equilibrio economico-finanziario nella maggior parte dei sistemi regionali. Ma se gli esiti di cura sono eccellenti, emergono margini di miglioramento rispetto alla mortalità evitabile, specialmente in termini di prevenzione. E l'insufficiente governo della domanda sociosanitaria impatta sempre più sui servizi sanitari. Urgono nuove politiche del personale. Il Rapporto sarà presentato ufficialmente il 4 dicembre a Milano. [Leggi tutto. Link alla sintesi.](#)

In Italia sempre meno nascite. E diminuiscono anche quelle degli stranieri. Il rapporto Istat.

Nel 2016 sono stati iscritti in anagrafe per nascita 473.438 bambini, oltre 12 mila in meno rispetto al 2015. E nell'arco di 8 anni (dal 2008 al 2016) le nascite sono diminuite di oltre 100 mila unità. Il calo è attribuibile principalmente alle nascite da coppie di genitori entrambi italiani. Ma dal 2012 diminuiscono, anche se lievemente (-7 mila), anche i nati con almeno un genitore straniero pari a poco più di 100 mila nel 2016 (21,2% del totale). In calo anche i nati da genitori entrambi stranieri,

che nel 2016 scendono per la prima volta sotto i 70 mila. [Leggi tutto.](#) [Link al Rapporto.](#)

Dalla Newsletter del 30 novembre 2017

34° Congresso Simg. Cricelli: “I pazienti cronici siano seguiti sul territorio: solo così si risparmia”.

Oggi appena il 10% di questi malati è trattato dai generalisti. Cricelli: “L’evoluzione del Servizio Sanitario è inevitabile. Entriamo in un nuovo ciclo della professione. Non possiamo continuare a subire limitazioni nella prescrivibilità dei farmaci innovativi”. Nasce il manifesto programmatico della medicina di famiglia. [Leggi tutto.](#)

Disabilità. L’Italia in forte ritardo nell’inclusione sociale. Pochi servizi e forme di assistenza strutturata, famiglie sempre più in difficoltà. Il Focus dell’Osservatorio Nazionale della Salute nelle Regioni

In vista della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, che si celebra il 3 dicembre, l’Osservatorio, che ha sede presso l’Università Cattolica, fa il punto sulle condizioni di vita dei disabili in Italia. Secondo le stime nel nostro Paese ci sono circa 4,3 milioni di persone con disabilità, 2,1 milioni circa in condizioni di particolare gravità. Oltre un terzo vive da solo. Troppo bassa la quota di Pil destinata a politiche per la disabilità. Finanziamenti sbilanciati sul fronte pensionistico, scarsi i servizi per le persone disabili e i loro familiari. [Leggi tutto.](#) [Link al Focus.](#)

Dalla Newsletter del 1° dicembre 2017

Camusso (Cgil): “Il 12 dicembre tutta la Cgil sarà a fianco dei medici in sciopero. La loro battaglia è di tutto il sindacato”

Lo ha detto oggi la segretaria generale della Cgil intervenuta in occasione della Prima Assemblea nazionale della neo “Fp Cgil Medici e Dirigenti del Ssn” che ha visto anche il passaggio di testimone da Massimo Cozza al neo segretario Andrea Filippi. Ma per Camusso resta comunque un obiettivo quello di tornare a un contratto unico per tutti gli operatori della sanità, medici e dirigenti compresi: “I problemi da affrontare sono gli stessi per tutti e servono proposte e soluzioni condivise”. [Leggi tutto.](#)

Primo rapporto su disuguaglianze sociali. Lorenzin: “Italia prima al mondo per qualità assistenza, ma forti disparità territoriali”.

È stato presentato oggi il rapporto “L’Italia per l’equità nella salute”, predisposto dal Ministero della Salute, Agenas, Iss e Aifa. “Le disuguaglianze sono sempre un qualcosa che uno pensa che non gli debba appartenere finché non capita proprio a lui. Lavorare contro le disuguaglianze significa lavorare anche per se stessi”, afferma Lorenzin. [Leggi tutto.](#) [Link al Rapporto.](#)

Dalla Newsletter del 3 dicembre 2017

In Italia quasi 4,5 milioni di disabili: il 7,2% della popolazione. Restano ancora troppe difficoltà per l’accesso a servizi e inclusione.

La foto l’ha scattata l’Osservatorio sulla salute della Cattolica in occasione della Giornata internazionale della disabilità che si celebra oggi. Dei 4,5 milioni di disabili, circa 2 milioni 155 mila sono in condizioni di particolare gravità e di questi 888 mila vivono nel Mezzogiorno, 806 mila nel Nord e 461 mila nelle regioni del Centro. Ogni anno la spesa dedicata tra previdenza e assistenza è di 27,7 miliardi e ci colloca a metà classifica nella UE dopo i Paesi del Nord Europa. [Leggi l’articolo.](#) [Link al Focus della Cattolica.](#)

Equità della Salute. La Fnomceo presenta il suo Manifesto: “Ecco cosa può e deve fare il medico per ridurre le disuguaglianze in sanità”.

Prima di tutto comprendere il problema e dotarsi degli strumenti giusti per affrontarlo. Poi condividere e esperienze problematiche con i colleghi e approfondire le problematiche sociali del

paziente e creare le necessarie sinergie con gli altri settori. Sono queste le linee guida principali del documento elaborato dalla Fnomceo e presentato oggi a Reggio Emilia per combattere le disuguaglianze in sanità. E in più consigli ad hoc per gli operatori delle cure primarie.

[Leggi tutto. Link al manifesto Fnomceo per l'equità.](#)

UK. Assistenza sanitaria verso il razionamento. Quale futuro per il NHS?

Probabilmente verrà presentato, in termini potenzialmente dolorosi, quali saranno per i cittadini le conseguenze del sotto finanziamento del NHS, dato il budget prefissato dal Governo per il 2018. Se crolla il NHS il Governo dei tory è fortemente in discussione, Stevens però non se la sente di bleffare con il diritto alla salute e perciò combatterà fino in fondo una battaglia difficilissima, l'augurio è che vinca per la salute del popolo inglese. **[Leggi tutto.](#)**

La sanità secondo il Censis: “La prevenzione ha successo su fumo, sport, screening ma non sulle vaccinazioni che restano basse”. 64% italiani soddisfatto del Ssn ma per uno su tre è peggiorato.

Cresce la coscienza sull'importanza di buoni stili di vita e sulla prevenzione diagnostica ma sui vaccini resta una minoranza importante che non si fida. Il Ssn promosso dagli italiani ma non al Sud. La non autosufficienza è l'emergenza più avvertita e riguarda ormai 3,4 milioni di persone che diventeranno quasi 4,7 milioni nel 2031. La sintesi del capitolo sul Welfare del 51° Rapporto annuale del Censis. **[Leggi tutto.](#)**

Dalla Newsletter del 4 dicembre 2017

Il tallone d'Achille del Ssn è la cura ai non autosufficienti. Presentato il Rapporto Oasi del Cergas Bocconi.

I posti letto coprono meno del 10% del fabbisogno e le cure domiciliari si riducono, in media, a 17 ore per paziente l'anno. In sofferenza la spesa per il personale, con conseguente invecchiamento dei professionisti del Ssn. Allarma il divario nord sud nelle condizioni di salute della popolazione. **[Leggi tutto. Link alle tabelle.](#)**

Disabili. Italia sotto la media UE per le indennità di invalidità.

La percentuale delle prestazioni di invalidità raggiunge in media il 7,3% della spesa complessiva per la protezione sociale, ma varia significativamente tra gli Stati membri dell'Ue. Si passa dai Paesi che vi dedicano più del 10%: Danimarca (12,9%), Croazia (12,2%), Svezia (12,0%), Estonia (11,8%), Lussemburgo (11,4%) e Finlandia (10,9%). A Paesi sotto il 4%: Cipro (3,2%) e Malta (3,7%). L'Italia sta in mezzo con il 5,9%, poco sotto Irlanda e Regno Unito (entrambi al 6,0%). **[Leggi tutto.](#)**

Dalla Newsletter del 5 dicembre 2017

Salute della donna. Onda, i Bollini Rosa compiono 10 anni. Premiati 306 ospedali che promuovono la medicina di genere.

In 10 anni passati da 44 a 306 gli ospedali che si sono guadagnati i Bollini Rosa. I Bollini assegnati a strutture impegnate nella promozione della medicina di genere e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie femminili. Le schede con informazioni sui servizi degli ospedali premiati consultabili sul sito www.bollinirosa.it a partire dall'8 gennaio 2018. **[Leggi tutto.](#)**

Dalla Newsletter del 6 dicembre 2017

Legge di Bilancio. In vista del passaggio alla Camera le Regioni rilanciano. Ecco le richieste principali: risorse per i contratti e per l'edilizia ospedaliera, più posti per le specializzazioni, nuove regole per la governance farmaceutica.

La Commissione Salute delle Regioni ha scritto nero su bianco in un documento che, appena

approvato dai Presidenti questa mattina, sarà consegnato al Governo. Per le Regioni è indifferibile che il fondo sanitario sia mantenuto al di sopra della soglia del 6,5% del Pil. Tra le richieste anche la stabilizzazione dei precari della ricerca tra comparto e dirigenza con uno specifico inquadramento contrattuale e l'attuazione dell'articolo 22 del Patto per la salute 2014-2016 in materia di gestione, sviluppo e formazione delle risorse umane. [Leggi tutto](#). [Link al documento](#).

Riforma cronicità Lombardia. Consiglio di Stato conferma la linea del Tar: niente sospensiva. Ma sollecita l'udienza di merito.

Soddisfatto l'assessore alla Salute, Giulio Gallera, secondo il quale la sentenza del Consiglio di Stato "ribadisce e riconferma la correttezza e legittimità dell'operato della Regione". Per il Simet, che aveva presentato ricorso in appello, dalla motivazione appare invece "evidente che il Consiglio di Stato ha ritenuto valide le motivazioni del ricorso". Della stessa opinione lo Smi e lo Snam, che avevano presentato anch'essi ricorso. [Leggi l'articolo](#).

Dalla Newsletter del 7 dicembre 2017

Legge di Bilancio. Cgil: "Per la Sanità misure insufficienti, il taglio del superticket riguarda una platea troppo esigua".

"La montagna ha partorito un topolino": Rossana Dettori, segretaria confederale della Cgil, sceglie una metafora per commentare il taglio del superticket previsto dalla legge di Bilancio. Per la dirigente sindacale "si prevede un fondo di soli 60 milioni per il 2018 che riguarderà una platea esigua di soggetti particolarmente vulnerabili. I pochi interventi previsti per la Sanità sono del tutto insufficienti". [Leggi tutto](#).

Cancro e contraccettivi ormonali. Più rischio per tumore al seno ma meno possibilità per quelli a ovaie, endometrio e colon-retto.

Un ampio studio condotto sulla popolazione danese avrebbe confermato il rischio, anche con l'uso dei medicinali più recenti. Tuttavia, va precisato che il rischio complessivo di tumore rimane comunque basso, in quanto l'utilizzo dei contraccettivi ormonali "è stato anche associato a una riduzione sostanziale del rischio di cancro a ovaie, endometrio e colon-retto più in là negli anni", spiega David Hunter dell'Università di Oxford. La ricerca sul New England Journal of Medicine. [Leggi tutto](#).

Dalla Newsletter del 10 dicembre 2017

Welfare. In Europa assorbe il 29% del Pil ma non tutti spendiamo allo stesso modo. In Italia soprattutto pensioni: per loro il 58% della spesa.

A livello medio europeo la spesa per pensioni si ferma invece al 45% del totale. Una media ampiamente superata in Grecia (65%), Italia e Portogallo (entrambi al 58%), mentre quote più basse le troviamo in Irlanda (33%), Lussemburgo e Germania (entrambi al 39%), Regno Unito (41%) e Belgio (42%). Alla sanità e disabilità va invece in media il 37% della spesa per il welfare con variazioni dal 26% di Cipro e Grecia a oltre il 40% in Croazia (46%), Germania e Paesi Bassi (entrambi al 43%), Regno Unito (41%) e Slovacchia (40%). L'Italia si ferma al 28,9 per cento. [Leggi l'articolo](#). [Link allo studio Eurostat](#).

Diritti umani. La sanità vi rientra a pieno titolo. La scheda Oms.

L'Oms sottolinea una serie di prerogative che ritiene necessarie nella sua scheda su "diritti umani e salute" appena pubblicata, in cui impegna a integrare i diritti umani nei programmi e nelle politiche sanitarie a livello nazionale e regionale, esaminando i fattori determinanti della salute come parte di un approccio globale alla salute e ai diritti umani. [Leggi tutto](#).

Dalla Newsletter dell'11 dicembre 2017

Sciopero 12 dicembre. FP Cgil: "Sanità grande esclusa dalla legge di Bilancio"

Lo sciopero di domani punta il dito contro una legge di Bilancio “che interviene prevalentemente attraverso bonus, manca invece un reale finanziamento per la ristrutturazione di politiche di welfare e la sanità, in tutto questo, è la grande esclusa”, scrive in una nota la Funzione Pubblica della Cgil. [Leggi tutto.](#)

Chi e perché sta abbandonando i consultori?

È totalmente irragionevole che solo una quota irrisoria, generalmente meno del 20%, di donne in gravidanza venga seguita dal consultorio familiare o da un'ostetrica, come è raccomandato, nonostante le indagini nazionali condotte dall'ISS nel corso di decenni testimonino come l'assistenza consultoriale o dell'ostetrica e gli incontri di accompagnamento alla nascita producano maggiore soddisfazione e migliori esiti di salute, come la maggiore persistenza dell'allattamento al seno, senza trascurare la minore esposizione alle pratiche inappropriate. [Leggi tutto.](#)

Dalla Newsletter del 12 dicembre 2017

Sciopero nazionale dei medici e dei dirigenti sanitari: adesioni fino all'80%. “La sanità ha chiuso oggi per non chiudere per sempre. Siamo rimasti solo noi a difendere la sanità pubblica”.

Arrivano i primi dati sulle adesioni allo sciopero da parte dei sindacati che avvertono la politica: “Ci ricorderemo di voi alle prossime elezioni”. “Siamo rimasti solo noi a contrastare una condanna a morte annunciata della sanità pubblica che sta travolgendo insieme i diritti dei cittadini, che vedono sottrarsi prestazioni giorno dopo giorno o trasferirle a carico delle loro tasche, e quelli dei medici e dei dirigenti sanitari, dei quali ruolo, dignità e valori professionali sono marginalizzati in una logica di abbandono”. [Leggi tutto.](#)

Giornata mondiale della copertura sanitaria universale. Oms e Nazioni Unite spiegano come promuovere il diritto alla salute dell'uomo.

Il 12 dicembre è l'anniversario della prima risoluzione delle Nazioni Unite del 2012 che chiede ai paesi di fornire cure sanitarie accessibili e di qualità a tutti, ovunque. Universal Health Coverage (UHC) significa che tutti possono accedere ai servizi sanitari di qualità di cui hanno bisogno senza difficoltà finanziarie. L'Oms utilizza 16 servizi sanitari essenziali in 4 categorie come indicatori del livello e della equità della copertura nei paesi. [Leggi tutto.](#)

Liste d'attesa sempre troppo lunghe. E poi pronto soccorso in affanno e dimissioni facili. Unico dato positivo: errori medici in calo. Il 20° Rapporto Pit Salute.

Presentato stamattina a Roma il Rapporto elaborato da Cittadinanzattiva-Tdm che ha raccolto quasi 25 mila segnalazioni su disservizi e disfunzioni del Ssn. Gli italiani continuano a credere e volere un servizio sanitario pubblico ma aumentano coloro che segnalano difficoltà di accesso soprattutto per tempi di attesa troppo lunghi o per il costo dei ticket. In calo, invece, seppur di poco le segnalazioni di presunta malpractice. [Leggi tutto.](#) [Link alla sintesi del Rapporto.](#)

In Europa 75 milioni di persone (16% popolazione) sono povere. Il picco in Romania con il 50% degli abitanti in deprivazione materiale e sociale. Italia al 17,2%, in calo rispetto al 22,8% del 2014.

La classifica l'ha stilata Eurostat basandosi su una serie di indicatori che vagliano le possibilità economiche e di situazione sociale delle persone. Il Paese con meno problemi è la Svezia con solo il 2,4% degli abitanti in povertà. Dopo la Romania l'indice più alto in Bulgaria (48%), seguita da paesi in cui 1 persona su 3 era colpita: Grecia (36%) , Ungheria (32%) e Lituania (29%). [Leggi tutto.](#)

➤ Dalla “Conferenza delle Regioni”: www.regioni.it/newsletter
Da Regioni.it n. 3249 del 13 ottobre 2017

Sanità: monitoraggio 2015 sui livelli essenziali di assistenza.

Per quanto riguarda i Lea, i livelli essenziali di assistenza, nel 2015 sono 11 le Regioni adempienti in base alla “Griglia LEA” del monitoraggio effettuato dal Ministero della Salute. A parte la Basilicata, sono le regioni del Sud ad avere più problemi. Toscana, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Liguria sono in testa a questa virtuale classifica. Il Ministero della Salute rileva “la conferma di Toscana, Emilia Romagna e Piemonte su punteggi pari o superiori a 200, insieme al Veneto; il netto miglioramento di Abruzzo e Calabria e il peggioramento di Campania, Puglia e Sicilia rispetto ai punteggi rilevati nell’anno di verifica 2014”. [Leggi tutto.](#)

Da Regioni.it n. 3260 del 30 ottobre 2017

Sanità: via libera ad intese su risorse per il servizio sanitario nazionale 2017. Le considerazioni e le richieste delle istituzioni regionali. Avviso favorevole anche per l’accordo sulle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Tre intese e un accordo della Conferenza Stato-Regioni del 26 ottobre suggellano il quadro finanziario del servizio sanitario nel 2017, già definito da un accordo che le Regioni avevano concluso sin dal febbraio di quest’anno. Si tratta nello specifico di: riparto delle disponibilità finanziarie per il servizio sanitario nazionale per l’anno 2017; ripartizione delle quote premiali per l’anno 2017; assegnazione delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del piano sanitario nazionale per l’anno 2017; accordo Governo-Regioni sulle linee progettuali per l’utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2017. [Leggi tutto.](#)

Da Regioni.it n. 3266 del 10 novembre 2017

Sanità: Ocse, disuguaglianze regionali destano preoccupazione. Pubblicato il “Rapporto Panorama Salute 2017”.

“Le disuguaglianze regionali destano ancora grande preoccupazione”. Lo riferisce l’Ocse nel rapporto Panorama Salute 2017, che riconosce anche i problemi di bilancio dovuti a tagli e vincoli che hanno caratterizzato questi ultimi anni di crisi economica. E anche in un contesto internazionale di questo tipo l’Italia, evidenzia sempre l’Ocse, ha realizzato una riforma per ampliare i benefici dell’offerta sanitaria. Resta comunque la “preoccupazione rispetto alla capacità delle singole regioni di assicurare la fornitura dei servizi ampliati” e nel contempo si evidenzia un “ampliamento delle disparità”. [Leggi tutto.](#)

Fascicolo sanitario: lo stato di attuazione.

Dopo una prima audizione che si è tenuta il 21 settembre la Conferenza delle Regioni e delle province autonome ha inteso inviare alla commissione parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, presieduta da Paolo Coppola, un “contributo integrativo sullo stato di attuazione del fascicolo sanitario elettronico”. [Leggi tutto.](#)

Da Regioni.it n. 3270 del 16 novembre 2017

Rapporto annuale Meridiano Sanità.

Dall’analisi dei vari key performance indicator che definiscono lo stato di salute (aspettativa di vita alla nascita, tasso di prevalenza per patologie croniche ad alto impatto, fattori di rischio per adulti, tasso di mortalità infantile e generale standardizzato per età) l’Italia registra performance superiori alla media europea, soprattutto su aspettativa di vita alla nascita (prima in Europa e seconda al mondo dopo il Giappone) e tassi di mortalità. Preoccupanti i dati sui fattori di rischio per bambini, l’aspettativa di vita in buona salute a 50 anni e le disabilità. In Italia, nella popolazione al di sotto dei 15 anni solo 8,3 soggetti su 100 praticano attività fisica moderata (contro il 20,9 in Spagna), e il

35% dei soggetti appartenenti a questa fascia di età presenta una condizione di eccesso ponderale e obesità (contro il 14,2% in Svezia). Sono alcuni dei dati che emergono dal Rapporto annuale Meridiano Sanità elaborato da The European House - Ambrosetti e presentato a Roma in occasione della XII edizione del Forum Meridiano Sanità. [Leggi tutto.](#)

Da Regioni.it n. 3281 del 4 dicembre 2017

Rapporto Censis 2017: aumenta cultura salute.

Il Censis ha pubblicato il suo “Rapporto 2017 sulla situazione sociale del Paese. In sanità è sentita la centralità della prevenzione. Aumenta la cultura della salute degli italiani: “nel periodo 2006-2016 i fumatori sono diminuiti dal 22,7% al 19,8%, i sedentari assoluti dal 41,1% al 39,2%. Nel periodo 2005-2015 cresce dal 64,9% all’84% la quota di donne di 25-69 anni che hanno fatto il pap test, dal 58,6% all’86,4% la quota di donne di 45 anni e oltre che hanno fatto la mammografia”. Ma rispetto a questo andamento positivo della cultura della prevenzione, è di segno contrario quella collegata alla vaccinazione. Si riscontra infatti una diminuzione delle coperture vaccinali: “tra gli adulti la copertura antinfluenzale passa dal 19,6% del 2009-2010 al 15,1% del 2016-2017, tra i bambini l’antipolio passa dal 96,6% del 2000 al 93,3% del 2016, quella per l’epatite B scende dal 94,1% al 93%”. Nel contempo “il 36,2% è favorevole solo alle vaccinazioni coperte dal Servizio sanitario nazionale, il 31,2% si fida sempre e comunque delle vaccinazioni, il 28,6% è dubbioso e decide di volta in volta consultando pediatra o medico”.

[Leggi tutto.](#) [Link al Rapporto Censis 2017.](#)

Da Regioni.it n. 3285 dell’11 dicembre 2017

Farmaci: aumenta supplemento per acquisto di notte. Novità anche per l’acquisto dei farmaci di giorno nei piccoli comuni se la farmacia è di turno a ‘battenti chiusi’.

Aumenta il supplemento per l’acquisto dei farmaci di notte. Lo rende noto la Federfarma. In particolare si tratta delle tariffe per l’acquisto nelle farmacie in orario notturno: il supplemento passa da 3,87 euro a 7,50. La novità è prevista dal decreto ministeriale del 22 settembre, pubblicato in gazzetta ufficiale ed in vigore dal 9 novembre. Il supplemento è di 10 euro per le farmacie rurali sussidiate (comuni con meno di 3mila abitanti). Per le farmacie urbane e rurali non sussidiate (nei comuni con meno di 5mila abitanti), per le “dispensazioni di medicinali durante il servizio di turno notturno a battenti chiusi o a chiamata, informa Federfarma, è prevista l’applicazione di un diritto addizionale pari a euro 7,50”. Durante il turno notturno a battenti chiusi, precisa Federfarma, “il suddetto importo addizionale non è dovuto dal cittadino ed è a carico del Servizio sanitario nazionale Ssn per le prescrizioni in regime di Ssn rilasciate dalla guardia medica o per le ricette Ssn sulle quali il medico abbia precisato il carattere di urgenza”. [Leggi tutto.](#)

➤ Da “La voce.info”

Dalla newsletter del 7.11.2017

Così il Rei diventa universale.

La legge di bilancio rafforza notevolmente il reddito di inclusione. Da luglio 2018 sarà universale e non più riservato ad alcune categorie, come le famiglie con minori. Ma le risorse non sono ancora sufficienti per raggiungere tutti i poveri assoluti. [Leggi tutto.](#)

Dalla newsletter del 12.12.2017

Crisi delle nascite, un macigno sul nostro futuro.

Politiche che aiutino le famiglie a realizzare i propri obiettivi di vita dovrebbero diventare la priorità. E non solo per frenare la denatalità, ma anche per ridurre le diseguaglianze e per una più solida crescita economica. Il buon esempio della Francia. [Leggi tutto.](#)

Per suggerimenti, notizie, ecc... scrivetecei. Il nostro indirizzo è: blocknotes@lomb.cgil.it

Questo numero di Block notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente [Link](#).

CI TROVI ANCHE SU  